

Avviso pubblico finalizzato all'acquisizione di manifestazioni d'interesse per la messa a disposizione di immobili pubblici presenti in uno dei Comuni dell'ATS di Soverato, da destinare a sede degli interventi previsti all'interno del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) Missione 5 Componente 2 Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.3 - Housing First e stazioni di posta Sub-investimento 1.3.1 – Housing first

Progetto CUP I44H22000500001

Amministrazione procedente

ATS Comune Capofila Soverato

Piazza Maria Ausiliatrice, 1 – 88068 Soverato

Indirizzo internet: <https://www.comune.soverato.cz.it/>

PEC: servizisociali@pec.soverato.calabria.it

Responsabile del Procedimento: Dr.ssa Paola Grande

Comuni interessati dalla presente Mdl: *Amaroni - Argusto - Badolato - Cardinale - Cenadi – Centrache - Chiaravalle Centrale - Davoli - Gagliato - Gasperina - Girifalco - Guardavalle – Isca Sullo Jonio - Montauro - Montepaone - Olivadi - Palermi - Petrizzi - San Sostene - San Vito Sullo Jonio - Santa Caterina Dello Jonio – Sant'Andrea Apostolo dello Jonio - Satriano - Soverato - Squillace - Stalettì - Torre di Ruggiero – Valleflorita.*

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce lo strumento di recupero e resilienza (regolamento RRF) con l’obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

VISTO il “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza” (di seguito anche “PNRR” o “Piano”) presentato alla Commissione in data 30 giugno 2021 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTI gli Operational Arrangements (OA) relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell’Italia sottoscritti in data 22 dicembre 2021;

VISTO il Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e nello specifico, l’articolo 8, del suddetto decreto-legge n. 31 maggio 2021, n. 77, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, del 11/10/2021 concernente l’istituzione dell’Unità di Missione dell’Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR, ai sensi dell’articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTA la Missione 5 – Componente 2 – Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale” inclusa nel Piano nazionale di ripresa e resilienza, del costo complessivo di euro 1.450.000.000,00 che prevede i seguenti investimenti:

- Investimento 1.1 - € 500 milioni - L’investimento si articola in quattro possibili categorie di interventi da realizzare da parte dei Comuni, singoli o in associazione (Ambiti Sociali Territoriali), quali:
 - interventi finalizzati a sostenere le capacità genitoriali e a supportare le famiglie e i bambini in condizioni di vulnerabilità;
 - interventi per una vita autonoma e per la deistituzionalizzazione delle persone anziane, in particolare quelle non autosufficienti;
 - interventi per rafforzare i servizi sociali a domicilio, garantire la dimissione anticipata e prevenire il ricovero in ospedale;
 - interventi per rafforzare i servizi sociali attraverso l’introduzione di meccanismi di condivisione e supervisione per gli assistenti sociali;
- Investimento 1.2 - € 500 milioni – L’investimento prevede interventi per fornire servizi socio-sanitari comunitari e domiciliari alle persone con disabilità, per garantirne l'autonomia. In particolare, si fornirà assistenza, soprattutto, alle persone con disabilità anche gravi che non possono contare sull'assistenza genitoriale o familiare;
- Investimento 1.3 - € 450 milioni - L’investimento ha lo scopo di aiutare le persone senza dimora ad accedere facilmente all'alloggio temporaneo, in appartamenti o in case di accoglienza, e di offrire loro servizi integrati sia con il fine di promuoverne l'autonomia che per favorire una piena integrazione sociale.

VISTO il DD n. 45 del 9 dicembre 2021, così come modificato da DD n. 1 del 28 gennaio 2022, che adotta il Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 –Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevedono progettualità per l’implementazione di: a) Investimento 1.1 -Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell’istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; b) Investimento 1.2 -Percorsi di autonomia per persone con disabilità; c) Investimento 1.3 -Housing temporaneo e stazioni di posta;

VISTO il DD n. 5 del 15 febbraio 2022 che adotta l'Avviso Pubblico n. 1/2022 per la presentazione di proposte di intervento da parte dei distretti sociali da finanziare nell'ambito della MSC2 Inv. 1.1, Inv. 1.2, Inv 1.3;

VISTO il DD n. 32 del 15 marzo 2022 che istituisce le Commissioni per la valutazione delle proposte progettuali presentate dai distretti sociali;

VISTO il DD n. 98 del 9 maggio 2022, così come modificato dal DD n. 117 del 20 maggio 2022, di approvazione degli elenchi dei distretti sociali finanziabili;

VISTO DECRETO-LEGGE 17 maggio 2022, n. 50 recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina, e nello specifico, l’art.26 comma 7 che ha istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze il «Fondo per l'avvio di opere indifferibili»;

VISTO il DD n. 249 del 5 ottobre 2022 con il quale è stata adottata la riapertura dei termini di cui all'Avviso pubblico n. 1/2022 PNRR per colmare la sottorappresentazione del numero di progetti ammessi rispetto al numero indicato per ciascuna Regione;

VISTA la proposta progettuale presentata sull’applicativo predisposto dalla DG lotta alla povertà da parte del Soggetto attuatore ATS Soverato e relativa al sub-investimento 1.3.1 – Housing First;

CONSIDERATA la valutazione di coerenza effettuata dalla competente divisione della DG Lotta alla Povertà e Programmazione sociale con riferimento alla linea di attività 1.3.1;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia»;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso”;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020, che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti Traguardi e Obiettivi e ss.mm.ii.;

VISTO l’articolo 1 comma 1042 della legge 30 dicembre 2020 n.178 ai sensi della quale con uno o più decreti del Ministero dell’Economia e delle Finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento dei Traguardi e degli Obiettivi e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTO il Decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";

VISTA la Circolare RGS del 14 ottobre 2021, n. 21 recante: "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR" e relativi allegati e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Circolare RGS del 30 dicembre 2021, n. 32 recante: "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)";

VISTA la Circolare RGS n. 4 del 18 gennaio 2022 recante indicazioni attuative dell'art.1 comma 1 del decreto-legge n.80 del 2021;

CONSIDERATA inoltre la nota del MEF - RGS- Servizio Centrale PNRR del 4 ottobre 2022 prot. n. 233161 con la quale è stato chiarito che, con specifico riferimento alla Linea di investimento 1.3.1 e per la sola quota relativa ai costi di gestione non si applicano i limiti per i costi del personale previsti dalla Circolare MEF-RGS n. 4/2022;

VISTA la Circolare RGS n. 6 del 24 gennaio 2022 recante indicazioni sui Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR;

VISTA la circolare RGS del 10 febbraio 2022, n. 9 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR;

VISTA la Circolare RGS n. 21 del 29 aprile 2022 recante Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici;

VISTA la Circolare RGS n. 26 del 14 giugno 2022 recante indicazioni sulle attività di Rendicontazione Milestone/Target;

VISTA la Circolare RGS n. 27 del 21 giugno 2022 recante indicazioni sulle attività di Monitoraggio delle Misure PNRR, recante le "Linee Guida per lo svolgimento delle attività connesse al monitoraggio del PNRR" e il "Protocollo unico di colloquio";

VISTA la Circolare RGS n. 28 del 4 luglio 2022 recante indicazioni sul controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale, nonché sul controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative;

VISTA la Circolare RGS n. 29 del 26 luglio 2022 recante indicazioni sulle procedure finanziarie PNRR;

VISTA la Circolare RGS n. 30 dell'11 agosto 2022 recante istruzioni sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR;

VISTO l'articolo 6 del Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108, ai sensi del quale sono attribuiti al Servizio centrale per il PNRR, quale

punto di contatto nazionale per la Commissione europea ai sensi dell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, funzioni di coordinamento operativo, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR;

VISTO l'articolo 8 comma 3 lettera a) della Legge 328/2000;

CONSIDERATO che

- in data 24/01/2024 è stato siglato l'Accordo di cui all'art. 5, comma 6 del D. Lgs. 50/2016 per la realizzazione della Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta, della Missione 5, Componente 2 del PNRR che prevede progettualità per l'implementazione della Linea di attività 1.3.1 Housing First tra l'Amministrazione centrale titolare degli interventi - Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR - presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, la Direzione Generale Lotta alla Povertà del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e l'ATS di Soverato;
- l'ATS di Soverato è beneficiari di un contributo pari ad € 710.000,00 per la realizzazione di un progetto che consenta di realizzare alloggi per immigrati, anziani, giovani coppie, donne vittime di violenza e soggetti a rischio di esclusione, con l'obiettivo di rispondere all'immediato bisogno di "casa", attraverso la messa a disposizione di alloggi di adeguata metratura, spazi comuni (all'aperto ed al chiuso) a disposizione dei residenti, da gestire insieme ad Enti del Terzo Settore per attività di carattere ludico, culturale, sociale;

RICHIAMATI in contenuti progettuali ed in particolare gli obiettivi perseguiti e le azioni da realizzare secondo la seguente articolazione:

Housing First/Led - Obiettivi

1. innovare l'offerta di servizi per il contrasto alla grave emarginazione adulta con un intervento efficace e rapido;
2. facilitare l'accesso in casa per persone senza dimora o con grave disagio abitativo;
3. sostenere la presa in carico e l'accompagnamento personalizzato delle persone accolte;
4. contenere i costi dell'accoglienza temporanea (dormitori, mense e centri h24) e quelli indiretti legati alla condizione di grave marginalità (accessi impropri ai servizi di pronto soccorso, impatto sulla gestione dell'ordine pubblico, periodi più o meno lunghi di detenzione, etc.);

Housing Temporaneo - Obiettivi

1. Promuovere un rapido e prioritario inserimento in casa;
2. Potenziare interventi a supporto di persone in condizioni di povertà causate dalla crisi pandemica da Covid 19.

Azioni

- A.1 - Realizzazione di alloggi/strutture di accoglienza finalizzati al reinserimento e all'autonomia (housing led, housing first, housing temporaneo);
- A.2 - Sviluppo di un sistema di presa in carico anche attraverso équipe multiprofessionali e lavoro di comunità.

CONSIDERATO, pertanto, che

- l'Ambito Territoriale Sociale di Soverato ravvisa la necessità di reperire immobili da destinare ai beneficiari dell'intervento 1.3.1 Housing first;

- per come specificato nel progetto in seguito a richieste di integrazioni del MLPS - AdG del 05/12/2022 e 03/03/2023 "...si prevede di utilizzare almeno n. 3 immobili nella disponibilità degli enti locali facenti parte dell'AT, ubicati presumibilmente nei comune di Soverato, Chiaravalle ed in altri che verranno individuati a seguito della Conferenza dei Sindaci...";

Al fine di garantire trasparenza delle procedure di selezione ed individuazione degli immobili destinati ad accogliere i beneficiari del progetto, nonché efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa ed i necessari elementi conoscitivi all'Assemblea dei Sindaci dell'ATS di Soverato,

il Responsabile del Procedimento rende nota la presente Manifestazione d'Interesse

Art. 1 - Obiettivi della Manifestazione d'interesse

La ricerca è volta a individuare un numero massimo di 5 immobili sul territorio di uno dei 28 Comuni che compongono l'ATS di Soverato, già edificati al momento del presente avviso o comunque disponibili a partire dal giorno 02/12/2024, idonei all'uso come "civile abitazione" e rispondenti ai requisiti riportati negli articoli successivi, da destinare ad alloggi diffusi di piccola dimensione (composti da 2-4 appartamenti rivolti a circa 10-15 persone) nel territorio, possibilmente vicini a spazi collettivi e luoghi di vita cittadina. Nel caso di proposte di riconversione di tradizionali strutture di accoglienza deve essere possibile prevedere la realizzazione di minialloggi e convivenze per un numero limitato di persone, con spazi e servizi comuni, ed alloggi per comunità e spazi condivisi per persone non in grado nel breve, medio o lungo periodo di mantenere una sistemazione autonoma.

Si precisa che saranno considerate ammissibili anche proposte di immobili o porzioni di immobili da ristrutturare, per i quali l'ATS si impegna a realizzare, sul finanziamento concesso, le opere necessarie a rendere l'immobile conforme alle disposizioni di legge, ai requisiti richiesti e/o ad ulteriori richieste della Amministrazione Procedente o del MLPS - AdG, per una spesa massima presunta prevista pari ad € 130.000,00 esclusa IVA.

Art. 2 - Requisiti degli immobili

Gli immobili da destinare alle specifiche finalità del progetto, con vincolo di destinazione d'uso pluriennale, in base a specifico accordo tra Amministrazione Procedente e Comune ospitante, devono possedere i requisiti generali, dimensionali, funzionali, tecnici e normativi di seguito descritti.

A) Requisiti generali:

- Ubicazione in uno dei Comuni che compongono l'ATS di Soverato;
- Struttura ben collegata al trasporto pubblico locale e raggiungibile attraverso le principali vie di comunicazione;
- Indipendenza dell'appartamento (fabbricato con autonomia impiantistica e di accessibilità);
- Presenza di spazi e servizi comuni;
- Agevole fruibilità di aree parcheggio.

B) Requisiti dimensionali e funzionali:

- Superficie complessiva lorda di circa 160 mq (ad esclusione degli spazi destinati a parcheggi, porticati, cortili, giardini, balconi, terrazzi e locali tecnici) e comprendente almeno i servizi igienici;
- Disponibilità di spazi e servizi comuni e/o condivisi;

C) Requisiti tecnici e normativi:

- Conformità agli strumenti urbanistici vigenti;
- Conformità alla normativa in materia di edilizia;
- L'Immobile deve essere agibile ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. n. 380/2001, ovvero dotato di certificato di Agibilità o Segnalazione Certificata di Agibilità, anche acquisibile in seguito ai lavori di ristrutturazione ed adeguamento previsti;
- Possesso di destinazione d'uso compatibile con l'attività a cui è preposto, presente o acquisibile;
- Conformità dell'Immobile, presente o acquisibile, alla normativa vigente in materia di:
 - Abbattimento delle barriere architettoniche (l. n. 13/89 e s.m.i., D.M. n. 236/89 - decreto ministeriale attuativo della l. n. 13/89, L. n. 104/92, D.P.R. n. 503/96);
 - Assenza di amianto all'interno dell'immobile.

Art. 3 – Modalità di partecipazione alla Mdl

I Comuni facenti parte dell'ATS di Soverato che intendano manifestare interesse al presenta Avviso, dovranno presentare domanda, utilizzando il modello allegato (Allegato A). La domanda completa delle planimetrie dell'immobile, dovrà pervenire al Comune di Soverato **entro le ore 23:59 di lunedì 02/12/2024** al seguente indirizzo PEC servizisociali@pec.verato.calabria.it.

Alla domanda dovranno essere allegati:

- 1) Planimetria dell'immobile in scala adeguata, con indicazione delle superfici utilizzabili;
- 2) Relazione descrittiva attestante i seguenti elementi tecnici dell'immobile:
 - dati identificativi catastali e di proprietà dell'immobile;
 - descrizione ubicazione dell'immobile con particolare riferimento alla sua posizione rispetto all'area urbana, indicazione dei servizi, collegamenti e principali vie di comunicazione ed infrastrutture, mezzi di trasporto pubblico urbani ed extraurbani;
 - conformità allo strumento urbanistico per la destinazione ad uso abitazione ove già disponibile o, in mancanza, attuale destinazione d'uso dell'immobile ed agibilità o dichiarazione sostitutiva che nulla osta al suo conseguimento;
 - rispondenza dell'immobile alle normative in materia di abbattimento delle barriere architettoniche;
 - attestazione della prestazione energetica dell'Immobile;
 - descrizione dell'attuale stato di manutenzione dell'immobile, con indicazione dell'anno di costruzione e di ultima ristrutturazione;
 - documentazione fotografica;
 - ogni altra documentazione ritenuta utile per descrivere al meglio le caratteristiche essenziali dell'immobile proposto e per attestare che l'immobile, le sue strutture ed i suoi elementi costruttivi non presentano rischi per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di residenza (assenza di amianto o di altre fibre potenzialmente cancerogene).

Art. 4 – Trattamento dei dati personali

Il presente Avviso ed i relativi allegati sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune. Il trattamento dei dati inviati dai soggetti interessati si svolgerà in conformità alle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 196/2003 e nel GDPR Reg. UE 2016/679 per finalità unicamente connesse alla procedura in essere. Il titolare del trattamento è il Comune di Soverato nella persona del suo Sindaco; il responsabile del trattamento dei dati è

la Dott.ssa Paola Grande. Le informazioni sul procedimento potranno essere richieste al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: servizisociali@pec.soverato.calabria.it.

Art. 5 – Disposizioni Finali

Il presente Avviso riveste carattere di indagine conoscitiva preliminare alle decisioni che verranno adottate in sede di Assemblea dei Sindaci, previa istruttoria effettuata dall'Ufficio di Piano dell'ATS di Soverato, finalizzata all'individuazione di edifici pubblici idonei all'uso indicato nelle premesse, svolta nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza ed economicità dell'azione amministrativa.

Le manifestazioni di interesse che perverranno non vincoleranno in alcun modo l'Amministrazione Procedente. Quest'ultima si impegna ad effettuare idonea istruttoria delle domande pervenute, proponendo all'Assemblea dei Sindaci dell'ATS di Soverato un elenco di immobili selezionabili, in relazione anche ai tempi degli interventi ed alle scadenze previste dal progetto.

Nessun diritto potrà essere avanzato ad alcun titolo da parte dei Comuni che presenteranno manifestazione di interesse.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere ai soggetti che manifesteranno interesse la formulazione di disponibilità formale, con definizione delle condizioni tecniche e normative necessarie, presentazione di tutta la documentazione prevista per l'eventuale selezione dell'immobile, attestante il rispetto della disciplina delle costruzioni, tecnica, urbanistica, civilistica, ambientale, di sicurezza.

L'Amministrazione Procedente si riserva la facoltà di effettuare uno o più sopralluoghi di verifica degli immobili proposti, al fine di verificarne l'idoneità rispetto alle finalità della presente Manifestazione d'Interesse.

Soverato, 18/11/2024

La responsabile del procedimento
e dell'Ufficio di Piano di Soverato
Dr.ssa Paola Grande